

**DECISIONE A CONTRARRE N. 03/2026 DELL'AMMINISTRATORE UNICO – ANTONIO MARCELLO
MUGGITTU del 23 settembre 2026**

Oggetto: Affidamento di un incarico professionale finalizzato al collaudo statico di un locale ad uso ricovero attrezzi in acciaio e fondazione in c.a. al Cimitero dell'Ulivo – Loc.ta Fenile - Comune di Fano (PU) - CIG (BD1428F474).

L'amministratore unico

Premesso

che Adriacom Cremazioni S.r.l. deve procedere ad affidare un professionista finalizzato al collaudo statico di un prefabbricato in acciaio e fondazione in c.a. ad uso ricovero attrezzi presso il Cimitero dell'Ulivo – Loc.ta Fenile - Comune di Fano (PU);

che è stato accertato dall'Amministratore unico che non è possibile far fronte con personale dipendente della propria organizzazione allo svolgimento delle attività previste per l'espletamento dell'incarico in questione e che occorre potersi avvalere della competenza ed esperienza professionale specifica di un esperto in materia;

che il principio del risultato imposto dal legislatore indica alle P.A. un percorso operativo vocato alla massima tempestività ed al miglior rapporto possibile tra qualità e corrispettivo della prestazione, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;

che l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 140.000,00) non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi/dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del d.lgs. 36/2023;

Rilevato

preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare sia per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria, sia per le prestazioni da svolgersi;

Ravvisata

Quindi, la necessità di procedere ad affidare il servizio in oggetto a professionisti regolarmente iscritti ad Albi professionali con competenze specifiche ed esperienza nel settore della progettazione;

Dato atto

che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto altresì

che, ai sensi del citato art. 17, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un disciplinare d'incarico per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono di seguito riassunte:

Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: collaudo statico di un prefabbricato in acciaio e fondazione in c.a. al Cimitero dell'Ulivo – Loc.ta Fenile - Comune di Fano (PU).

Importo del contratto: € 954,08;

Durata del contratto: 6 mesi;

Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante stipula di disciplinare d'incarico;

Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023 mediante la valutazione di un solo preventivo;

Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti, oltre la normativa di cui alla legge n.49/2023 in materia di equo compenso, che si intende ottemperata con la stipula del disciplinare d'incarico in quanto i corrispettivi proposti dal Professionista appaiono proporzionati all'opera prestata;

Richiamato

il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ed in particolare il comma 1 dell'art. 17, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti - con apposito atto - adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

gli artt. 48-55 del d.lgs. n. 36/2023, recanti una specifica disciplina per le procedure di affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Considerato

che nelle ipotesi, di incarichi professionali eterogenei ed occasionali, come nel caso di specie, è possibile un'attribuzione ragionata in funzione della loro natura, delle caratteristiche del professionista, attraverso una scelta discrezionale da parte della committenza;

che la natura dell'incarico in esame, richiede il rispetto dei principi generali dell'azione amministrativa, attraverso una motivazione e l'acquisizione del curriculum del professionista, per verificarne l'adeguatezza all'incarico, verificare che non vi siano incompatibilità e acquisire il preventivo al fine della sua rispondenza ai parametri e all'equo compenso.

che lo il professionista individuato **ing. Federico Gessi – Via Urbino, 8 – 61121 Pesaro (PU) – C.F. GSSFRC73R29G479Y P. IVA n° 02082720414**, regolarmente iscritto all'Ordine degli ingegneri della provincia di Pesaro Urbino al n° 1228, si è dichiarato disponibile ad assumere l'incarico in epigrafe, concordando una proposta di incarico professionale onnicomprensiva del contributo di Cassa Previdenziale ed Iva, di € 952,08, considerato congruo, anche tenuto conto della Legge 21 aprile 2023, n. 49 recante "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali";

Ritenuto

che è pertanto possibile procedere con un affidamento diretto ex art. 50 del Codice appalti ovvero "anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante" mentre nell'ipotesi di incarico reiterato, dovendo applicare il principio della

rotazione, si può procedere, entro le medesime soglie, ex art 49, in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto;

DETERMINA

1. di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto che viene approvata anche sotto il profilo motivazionale;
2. di procedere all'affidamento dell'incarico professionale al ingegnere individuato **Federico Gessi – Via Urbino, 8 – 61121 Pesaro (PU) – C.F. GSSFRC73R29G479Y P. IVA n° 02082720414;**
3. **di dare atto che alla copertura dell'importo della parcella, stimata in euro € 952,08 (Euro novecentocinquantaquattro/08) complessivi per l'intero periodo dell'incarico comprensivo di Cassa Previdenziale ed IVA, Adriacom farà fronte con le previste somme di Bilancio;**
4. che, ai sensi dell'art. 50, c. 1 lett. b) del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale, da stipularsi in forma di disciplinare di incarico, si intende perfezionato al momento della sua sottoscrizione;
5. di demandare al R.U.P., anche per mezzo degli Uffici competenti, e del contratto di servizio del 01.10.2024 tra Aspes e Adriacom, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione, in particolare gli adempimenti in materia di trasparenza del D.Lgs. 33/2013 s.m.i.

Dichiara di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023, né in alcuna delle ipotesi previste dalla normativa vigente e dalle disposizioni aziendali in materia di incompatibilità e/o conflitto di interessi (Codice Etico e di Comportamento, Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ex L. n. 190/2012, Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. n. 231/2001).

Pesaro, 23.09.2026

Il Responsabile di Progetto e Amm.re unico
(Dott. Antonio Marcello Muggittu)



